



Organizzazione
del mondo del Lavoro
**Terapia
Complementare**

Procedura di Equivalenza OmL TC per l'ottenimento del Certificato Settoriale

Guida alla redazione del saggio sull'identità della Terapia Complementare (identità TC)

**Il saggio – un confronto con le competenze del Profilo Professionale e con i
Fondamenti della Terapia Complementare**

Versione 221212

Sommario

1. Obiettivo e compito	3
2. Direttive sul contenuto del saggio	3
2.1 Scelta del tema	3
2.2 Scelta di due competenze TC.....	3
2.3 Esempi pratici	4
2.4 Riferimento ai Fondamenti della Terapia Complementare	4
2.5 Considerazioni finali.....	4
3. Illustrazione del compito	5
4. Criteri formali e struttura del contenuto	5
4.1 Struttura	5
4.2 Lunghezza	5
4.3 Stile e forma del contenuto	6
4.4 Dichiarazione di originalità.....	6
4.5 Documento tipo per il saggio	6
5. Come procedo per la redazione di un saggio?	6
6. Valutazione del saggio	7
6.1 Decisione di valutazione	7
6.2 Criteri di valutazione	7

1. Obiettivo e compito

L'obiettivo della redazione di un saggio consiste nel confronto approfondito, personale e orientato alla pratica con il Profilo Professionale Terapista complementare e con i Fondamenti della Terapia Complementare.

Il saggio sull'identità TC tratta principalmente un **tema** scelto liberamente **con chiaro riferimento alla Terapia Complementare**. Riferendosi al tema ed alla propria attività terapeutica vengono presentate **competenze operative**. **Le stesse saranno scelte dal Profilo Professionale Terapista Complementare ed illustrate con esempi pratici**. Nelle spiegazioni si fa riferimento agli obiettivi ed all'attenzione centrale della Terapia Complementare (Fondamenti della TC).

Il saggio non è né una descrizione teorica del metodo né uno studio di un caso convenzionale. Occorre descrivere e riflettere, partendo dalla propria **esperienza personale, come vengono applicate le competenze operative in relazione al tema scelto**.

2. Direttive sul contenuto del saggio

2.1 Scelta del tema

Scegliete come filo conduttore per il vostro saggio un **tema o una domanda con chiaro riferimento alla Terapia Complementare**. Il tema scelto ha un ruolo centrale nel saggio e va analizzato da vari punti di vista, riferendosi al vostro lavoro pratico.

Nei Fondamenti della Terapia Complementare troverete spunti per la scelta del tema in relazione al lavoro di Terapista Complementare.

2.2 Scelta di due competenze della Terapia Complementare

Scegliete delle competenze principali A «Attività terapeutica complementare» del Profilo Professionale Terapista Complementare **due competenze operative (fasi del processo) da A1 a A4**. Una di queste 2 competenze deve **assolutamente essere la A2 o la A3**.

– **A1 Incontrare – introduce il processo terapeutico**

Atteggiamento empatico, di stima ed esplorativo. Instaurazione di un rapporto di fiducia. Rispetto degli interessi, dei valori, dei diritti e del bisogno di informazione del cliente. Confronto delle aspettative tra terapeuta e cliente e sviluppo di obiettivi terapeutici comuni. Orientamento alle risorse (esplorazione delle risorse interne ed esterne e integrazione nel processo). Determinazione in comune del programma di terapia. Sviluppo interattivo (fra terapeuta e cliente) centrato sul processo e orientato alla ricerca di soluzioni, alla promozione della percezione di sé e all'introspezione. L'anamnesi è basata sul metodo. Riconoscere i limiti professionali e personali.

– **A2 Elaborare – agisce in modo centrato sul corpo e sul processo**

Orientamento del processo terapeutico con chiari obiettivi ed instaurazione del rapporto di fiducia. Le fasi del processo sono orientate verso un'azione interattiva centrata su corpo e processo. Promozione della percezione di sé e trasmissione di nuove esperienze corporee. Esplorazione, rafforzamento e integrazione di risorse. Orientamento delle fasi del processo dell'acquisizione e dell'autonomia e all'empowerment del cliente. Il cliente è in grado di comprendere l'esperienza, di influenzare i sintomi e di gestire le fasi del processo. Il processo nei suoi vari aspetti è interattivo; riflessione sulle esperienze, sui cambiamenti e sulla valutazione del lavoro. Accompagnamento di processi di presa di coscienza, promozione delle forze di autoregolazione e della competenza di recupero. Analisi del proprio operato nei suoi vari aspetti: qualità della relazione, sviluppo del processo di recupero, presa di coscienza dei limiti propri e dell'ambito professionale.

– **A3 Integrare – approfondisce i processi**

Riflessione continua con il cliente sull'andamento terapeutico. Accompagnamento nella presa di coscienza dei cambiamenti e della loro comprensione; esplorazione della relazione tra esperienza corporea e tematiche sospese

del cliente. Riflessione comune sulla sua comprensione del processo, dei disturbi e della loro relazione con aspetti corporei, psichici e sociali. Sviluppo di nuove prospettive e modi di agire. Supporto nel riconoscimento, nell'attivazione e nell'utilizzo di risorse. Consolidamento delle competenze personali e la scoperta di nuovi modi di affrontare le situazioni tenendo conto dello stadio attuale del cliente. Promozione della motivazione ad agire in modo responsabile, promozione della competenza di recupero con vari strumenti della Terapia Complementare. Valutazione della situazione e adeguamento della pianificazione della terapia.

– **A4 Trasferire – garantisce la sostenibilità nella vita quotidiana**

Garanzia della durezza del processo terapeutico. Sostegno del cliente nell'autodeterminazione, nella competenza personale e nello sviluppo di propri obiettivi realistici. Offerta di strumenti e misure di integrazione adeguate, sviluppate in base al processo precedente; esplorazione e sviluppo in comune di possibili cambiamenti nel modo di affrontare la vita quotidiana e professionale. Nell'esposizione delle possibilità di cambiamento, valutare le difficoltà di applicazione. Coinvolgimento delle risorse e sostegno della motivazione e del senso di coerenza con riferimento ai suggerimenti per il trasferimento. Promozione di un'immagine positiva di sé. Valutazione della situazione attuale, discussione delle difficoltà di attuazione e adattamento delle proposte di trasferimento.

Mettete in relazione le competenze principali scelte con il tema del saggio, evidenziando l'applicazione pratica con le stesse. Quando scegliete le competenze, valutate quali di esse sono in grado di mettere in evidenza il vostro tema il meglio.

2.3 Esempi pratici

Illustrate le vostre considerazioni con vari esempi pratici del vostro lavoro quotidiano. Gli esempi mostrano il vostro modo di lavorare nell'ambito della Terapia Complementare e fanno riferimento alla pratica. Scegliete esempi con un chiaro riferimento al tema che concretizzano e illustrano in modo comprensibile la messa in pratica delle competenze operative scelte.

2.4 Riferimento ai Fondamenti della Terapia Complementare

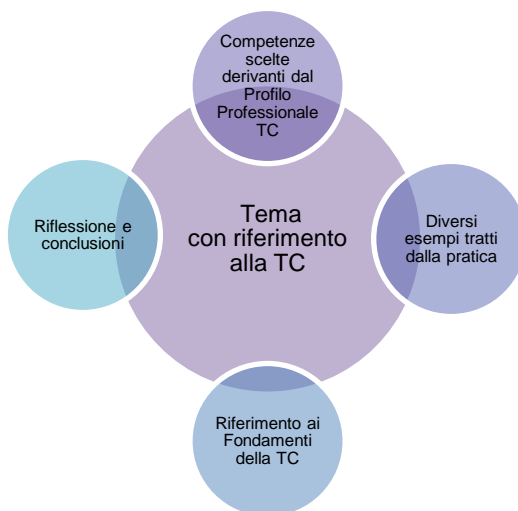
Motivate come le vostre riflessioni e i vostri esempi pratici sono centrati al processo, agli obiettivi ed i punti centrali della Terapia Complementare.

2.5 Considerazioni finali

Nelle considerazioni finali descrivete e valutate le conoscenze che avete acquisito tramite il confronto con il tema, con le competenze operative e con i Fondamenti della TC (incluso un eventuale processo di apprendimento). Presentate le prospettive e le conclusioni per il vostro operato professionale.

3. Illustrazione del compito

Il seguente grafico illustra l'abbinamento di tema, scelta delle competenze, esempi tratti dalla pratica e riflessioni dalla prospettiva della Terapia Complementare.



4. Criteri formali e struttura del contenuto

4.1 Struttura

Il saggio è strutturato come segue:

- Frontespizio
 - Designazione del lavoro con il titolo "Saggio sull'identità TC"
 - Tema scelto
 - Indicazione delle due competenze operative scelte risultanti dalla competenza principale A «Attività terapeutica complementare» (A1 – A4)
 - Indicazione del proprio metodo della Terapia Complementare
 - Nome e cognome dell'autrice / dell'autore, domicilio
 - Data dell'inoltro
- Saggio con introduzione, parte principale e conclusione
- Dichiarazione di originalità
- Eventualmente un glossario con termini specifici del metodo
- Eventuali riferimenti alla fonte

4.2 Lunghezza

Il saggio comprende **al minimo 15'000 e al massimo 20'000 caratteri**, spazi esclusi (senza contare la copertina, il sommario, la dichiarazione di originalità e il glossario).

Saggi con numero di caratteri inferiore o superiore vengono rifiutati e rinviati per essere modificati.

4.3 Stile e forma del contenuto

Il saggio non è un testo con uno schema fisso. Esso offre un ampio margine di manovra riguardo a impostazione e modo di esprimersi; ciò significa che nessun saggio è uguale a un altro. Il saggio pone in primo piano lo sviluppo di riflessioni e posizioni personali. Un saggio è composto dalle classiche parti di introduzione, parte principale e conclusione. Esso può essere redatto come testo continuo o suddiviso in paragrafi con titoli.

1. Introduzione: Presentazione del tema del saggio

Essa introduce brevemente il tema. Le prime frasi di un saggio dovrebbero presentare in modo breve e conciso il tema o la domanda e destare curiosità. Occorre precisare in modo pertinente il tema, la sua importanza e come verrà sviluppato. Perché scegliere questo tema? Perché è importante nel lavoro terapeutico? Alla fine dell'introduzione è consigliabile riassumere i contenuti principali del saggio.

2. Parte principale: Discussione personale, focalizzato sull'implementazione pratica del tema, delle competenze scelte e dei Fondamenti della TC

La parte principale contiene una presentazione di argomenti centrali selezionati sull'argomento, che sono condensati, analizzati o confutati nel seguito. Quali esempi pratici confermano gli aspetti del tema? La parte principale si concentra su una spiegazione plausibile del proprio atteggiamento, della propria comprensione e della propria attività, illustrata con esempi concisi dalla pratica e giustificata sulla base della propria esperienza. L'accento si focalizza sulle proprie esperienze, riflessioni e argomentazioni e potrebbe anche essere critico. Le considerazioni vengono sempre presentate e motivate dalla prospettiva della Terapia Complementare. Come i contenuti della Terapia Complementare formano il proprio atteggiamento terapeutico e la propria attività?

3. Conclusione: Considerazioni finali

La parte finale comprende una riflessione sulle conoscenze acquisite confrontandovi con la Terapia Complementare durante la stesura del saggio. Potete trarre conclusioni e prospettive rilevanti ai fini del vostro lavoro terapeutico?

4.4 Dichiarazione di originalità

Alla fine del saggio occorre integrare la seguente dichiarazione di originalità:

«Dichiaro di aver redatto in modo autonomo questo saggio. Il lavoro è stato eseguito appositamente per la Procedura di Equivalenza Certificato Settoriale e non è stato valutato altrove.»

4.5 Documento tipo per il saggio

Sul sito web dell'OmL TC trovate un documento tipo per la copertina e il saggio che potete utilizzare per la redazione del vostro testo. In questo documento tipo sono preimpostati i criteri formali. Potete digitare o integrare direttamente il vostro testo.

5. Come procedo per la redazione di un saggio?

- Studiate attentamente il compito.
- Riflettete a fondo sui contenuti del Profilo Professionale TC e sui Fondamenti della TC.
- Scegliete un tema o una domanda che vi interessa.
- Avvicinatevi al tema, annotando le prime associazioni. Potete abbozzare a grandi linee i primi ragionamenti e concetti chiave, per esempio sotto forma di mappa mentale, mappa concettuale o cluster.

- Selezionate due delle 4 competenze principali A1-A4 del Profilo Professionale TC con un particolare riferimento al tema ed esaminate bene i singoli passaggi d'azione legate alle competenze.
- Leggete il documento «Fondamenti della TC». Riflettete quale importanza concreta rivestono gli obiettivi ed all'attenzione centrale della Terapia Complementare per queste competenze operative.
- Annota esempi dalla pratica che si adattano all'argomento e rappresentano la propria attività.
- Preparate un piano di lavoro e formulate un titolo appropriato.
- Redigete ora il saggio.
- Rileggete il saggio e sottoponetelo ad un'altra persona.

6. Valutazione del saggio

6.1 Decisione di valutazione

Il saggio viene valutato da un*a esperto*a dell'OmL TC in base ai criteri sottostanti. La decisione viene motivata secondo le seguenti opzioni:

- **Saggio accettato**
- **Requisiti del saggio parzialmente soddisfatti.** In questo caso viene chiesto di redigere un testo supplementare in base al quale viene presa una decisione definitiva. Il compito viene prestabilito dall'OmL TC.
- **Saggio rifiutato.** In questo caso occorre inoltrare un saggio completamente nuovo. Un nuovo inoltro è a pagamento.

6.2 Criteri di valutazione

1. Il saggio è strutturato in base alle direttive di contenuto e formali della guida
2. Il saggio è centrato sul tema/sulla domanda. (doppia valutazione)
3. Le competenze della Terapia Complementare scelte vengono descritte e valutate in base alle proprie esperienze nelle considerazioni e negli esempi tratti dalla pratica (doppia valutazione)
4. Le attività descritte (esempi tratti dalla pratica) corrispondono al profilo di competenze della Terapia Complementare. (tripla valutazione)
5. La centrazione sul processo, l'orientamento alle risorse e l'approccio interattivo sono chiaramente riconoscibili. (tripla valutazione)
6. Le spiegazioni e gli esempi pratici sono presentati e giustificati in relazione agli obiettivi e punti centrali della Terapia Complementare.
7. Le conoscenze e le conclusioni acquisite vengono descritte e analizzate (doppia valutazione)